



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC FELTRE

BLIC83300P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FELTRE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10093** del **03/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 79** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 81** Aspetti generali
- 83** Modello organizzativo
- 85** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto

L'Istituto Comprensivo di Feltre nasce nel settembre 2014 dalla fusione del Circolo Didattico di Feltre con la Scuola Secondaria di 1° grado "Gino Rocca".

Dopo diverse operazioni di dimensionamento, oggi l'Istituto comprende molti plessi, così articolati:

una scuola secondaria di primo grado "G. Rocca", dove trovano collocazione anche gli uffici della Segreteria e della Dirigenza.

6 scuole primarie (Farra, Foen, Mugnai, Nemeggio, ubicata c/o edificio Vittorino da Feltre, Villabruna, Vittorino da Feltre);

7 scuole dell'Infanzia (Anzù, Mugnai, Pasquer, Tomo, Vellai, Vignui, Villabruna);

1 sezione Scuola In Ospedale;

il CISEIA, Centro di integrazione scolastica e assistenziale.

L'Istituto è frequentato da 1182 alunni, 263 nella Scuola dell'Infanzia, 568 nella Scuola Primaria e 351 nella Scuola Secondaria di primo grado. La popolazione scolastica risiede in parte nella zona urbana, in parte in quelle periferiche e frazionali, pertanto le nostre scuole si relazionano con realtà diversificate. Nell'Istituto, la percentuale degli alunni stranieri è di circa il 20% nei tre ordini di scuola. Buona parte di questi alunni, soprattutto appena inseriti, necessita di interventi mirati di prima alfabetizzazione. È frequente l'arrivo in corso d'anno di alunni provenienti da altri comuni o province italiane, come pure da Paesi stranieri. Per favorire il processo di integrazione, è necessaria una costante e fattiva collaborazione fra scuola, genitori, istituzioni, agenzie culturali del territorio. Con l'avvento della pandemia, si è registrato un aumento degli alunni che usufruiscono dell'istruzione parentale.

Si segnala la presenza di molti alunni con disabilità, nel dettaglio:

- Scuole dell'Infanzia: n. 11
- Scuole Primaria: 34
- Scuola secondaria di I grado 18.



Sono in aumento gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, categoria all'interno della quale si collocano, oltre agli alunni con disabilità, anche gli alunni di origine straniera e gli alunni con Disturbi specifici dell'Apprendimento.

In particolare sono presenti n. 14 alunni con certificazione DSA nelle scuole primarie dell'Istituto e n. 31 alla Scuola Secondaria di I grado.

A fronte di queste problematiche, andrebbero implementate le risorse erogate ai servizi territoriali delle aziende sanitarie, che pure collaborano costantemente con il nostro Istituto.

Reti e collaborazioni con gli enti del territorio

Reti e collaborazioni attivate

Da sempre l'Istituto coopera con enti e associazioni del territorio con le quali organizza e costruisce percorsi formativi per l'identità di ciascun alunno. Le principali collaborazioni attivate riguardano i seguenti enti:

- Comune di Feltre
- ULSS 1 Dolomiti
- Forze dell'ordine (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia Locale)
- Polo bibliotecario di Feltre
- Consorzio Monte Avena
- Sezioni CAI Bellunesi
- ASL Scaligera- Assi Sedico

Banda di Feltre - Scuola di musica "F. Sandi"

- Rete SMIM scuola a indirizzo musicale;
- Rete scuole di montagna;
- Associazione Fenice - arte, cultura, turismo Feltre
- Associazione Blindsight Project Onlus
- Rete 0-6 RIBB- Rete Infanzia 0-6-Rete di scuole verso il sistema integrato Zerosei.
- Rotary Club Feltre
- ISBREC-AIDO-KOINE'
- Comitato 'La cesola' Mugnai
- Gruppo giovani Mugnai



- Museo Diocesano di Feltre
- Associazione pescatori provincia di Belluno
- Associazione "Porta aperta" (La Birola)
- Sezioni dei donatori di sangue del territorio
- Sezioni dei gruppi alpini del territorio
- Gruppi sportivi del territorio
- Quartieri del Palio di Feltre e Gruppo Sbandieratori di Feltre -
- Ass. artistico culturale di Feltre INCONTRARTE
- Ass. promozione sociale "Nonni Vigili" -
- Ente Parco- Sez. Biodiversità di Belluno
- Amici del Casel di Villabruna
- Associazione Cacciatori Bellunesi
- Associazione 'Opplà Società Nuova'

L'Istituto accoglie inoltre da anni studenti tirocinanti provenienti dalle Università di Padova, Trento e Udine che seguono e progettano percorsi di apprendimento a stretto contatto con i docenti tutor a loro associati. Ulteriore collaborazione è con scuole secondarie di II° del territorio per lo svolgimento dei PCTO.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione del comune di Feltre è costituita da 20.243 abitanti (dati ISTAT 31/08/ 2022). L'istituto è frequentato da 1.173 alunni, 268 nella scuola dell'infanzia, 557 nella scuola primaria e 348 nella scuola secondaria di primo grado. La popolazione scolastica risiede parte nella zona urbana, parte in quelle periferiche e frazionali, pertanto le nostre scuole si relazionano con realtà diversificate. Il substrato socioeconomico è formato da una popolazione impegnata principalmente nel secondario e nel terziario. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Gino Rocca", provenendo dalle diverse scuole primarie dell'istituto, nonché da zone limitrofe, portano con sé esperienze formative e sociali diversificate e questo concorre alla realizzazione di un ambiente educativo ricco e variegato che permette a tutti di godere delle stesse opportunità formative. Dall'anno scolastico 2021/2022 sono rientrate a far parte dell'Istituto le scuole primarie di Villabruna e Nemeggio e la scuola dell'infanzia di Villabruna.

Vincoli:



Il tasso di natalità del comune di Feltre è tra i più bassi d'Italia ed in calo costante; si registra un calo anche nell'afflusso migratorio dall'estero (dati ISTAT). Nel nostro istituto sono presenti in particolare ragazzi provenienti dall'Est Europa, dal Nord Africa e, in misura minore, dall'Estremo Oriente e dall'America Latina. La percentuale degli alunni stranieri è circa del 20% in tutti gli ordini di scuola. Buona parte di questi alunni ha bisogno di interventi mirati di alfabetizzazione e questo comporta un carico di lavoro notevole. Nelle scuole dell'istituto è piuttosto frequente l'arrivo in corso d'anno di alunni provenienti da altre località, da altri comuni o province.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Feltre, seconda città della provincia di Belluno, per dimensioni e numero di abitanti, occupa una posizione di rilievo per gli aspetti storico-culturali che la caratterizzano. La città e il territorio comunale sono situati nei pressi del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, in un'ampia conca limitata a nord dalle Vette Feltrine e a sud dal M. Tomatico. La città di Feltre ha origini preromane e nel corso dei secoli ha sempre svolto un ruolo importante anche per la sua collocazione geografica intermedia tra la Valsugana e la Serenissima. Nella Cittadella e nell'area circostante sopravvivono testimonianze dei vari periodi e delle varie dominazioni che si sono susseguite sul territorio. La zona industriale artigianale si è sviluppata particolarmente in due aree: una sita in località Villapaiera, a sud-est della città e l'altra situata in località Peschiera, a sudovest della città. In passato era fiorente il settore dell'artigianato, in particolare per quel che riguarda la lavorazione del legno e del ferro. In questi anni si sta cercando di rilanciare queste attività allo scopo soprattutto di valorizzare la Cittadella e la parte più antica della città. Feltre annovera numerose associazioni culturali, ambientali, sportive e di volontariato.

Vincoli:

Il territorio comunale è formato da un nucleo centrale urbano (comprendente la città di Feltre), dall'immediata periferia (quartieri di Pasquer, Boscariz e Farra) e dalle frazioni (Anzù, Arson, Canal, Cart, Celarda, Foen, Lamén, Lasen, Mugnai, Nemeggio, Pont, Pren, Sanzan, Tomo, Umin, Vellai, Vignui, Villabruna, Villaga, Villapaiera, Zermen). La presenza di numerose scuole site in località decentrate fa sì che gli alunni di tali plessi, per raggiungere il centro e partecipare ad attività di ampliamento dell'offerta formativa che prevedono la conoscenza della città o ad attività organizzate nella sede centrale dell'istituto, debbano servirsi di mezzi di trasporto, pubblici o privati, spesso a pagamento. Gli indicatori demografici degli ultimi dieci anni relativi al comune di Feltre (dati ISTAT) registrano un progressivo aumento dell'età media della popolazione e un aumento del numero dei residenti di età superiore ai 65 anni. Ciò si traduce in un maggior carico sociale, con conseguente necessità di aumento di spesa da parte dell'Ente locale. Questo può incidere negativamente sull'investimento in altri settori e tradursi in un calo dei fondi destinati a servizi dei quali fruisce



anche la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola secondaria e le scuole primarie sono dotate di aule informatiche. Nei laboratori informatici dell'Istituto sono presenti le seguenti strumentazioni: PC, tablet, LIM e smart-board. Presso la scuola primaria "Vittorino da Feltre", è presente un'aula multifunzione. In seguito all'introduzione del registro elettronico, tutti i Plessi dell'Istituto sono stati dotati di collegamento wifi. Solo la scuola secondaria e una scuola primaria sono dotate di palestra. Determinanti sono i contributi delle famiglie per l'attivazione di progetti e varie attività dell'offerta formativa.

Vincoli:

Si lamenta la carenza di palestre: è in fase di progettazione la nuova palestra della scuola Vittorino da Feltre. Le scuole non sono dotate di ascensori e quindi i piani non sono raggiungibili da utenza in carrozzina. Solo un plesso dispone di un montascale. Alcuni edifici scolastici necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di consolidamento strutturale (adeguamento antisismico). Da settembre 2022 il plesso di Villabruna è temporaneamente dislocato nei locali del Seminario Vescovile cittadino.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza dei docenti dell'Istituto è assunta con un contratto a tempo indeterminato. Inoltre più della metà degli insegnanti a tempo indeterminato lavora nella scuola di attuale titolarità da più di 5 anni. Questi dati indicano una forte stabilità del corpo docente. Molti insegnanti posseggono titoli o specializzazioni oltre al titolo di studio necessario a ricoprire la loro carica, in particolare buona parte del personale della scuola primaria e dell'infanzia è in possesso di laurea.

Vincoli:

La maggioranza degli insegnanti in servizio nell'Istituto supera i 55 anni. Da più di un quinquennio l'Istituto è privo di un DSGA titolare: questa situazione condiziona notevolmente le scelte strategiche e la conseguente offerta formativa. Il Dirigente Scolastico attuale è in anno di prova. Permane la carenza di docenti di sostegno con titolo di specializzazione o con adeguata preparazione tra le nomine a tempo determinato.



Aspetti generali

I Campi del Potenziamento

Nell'ambito della pianificazione triennale, esaminata la situazione attuale dei tre ordini (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado) e in relazione alle priorità indicate nel RAV (Risultati scolastici e Competenze-chiave di Cittadinanza), l'Istituto individua i seguenti campi del potenziamento:

Potenziamento umanistico [Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e con il terzo settore, oltre che con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni].

Potenziamento linguistico [Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, nonché alla Lingua Inglese e alle lingue dell'Unione europea; alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, oltre che con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni].

Potenziamento artistico-musicale [Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, artistica e cinematografica, nelle tecniche e nei mezzi di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private operanti in tali settori].

Potenziamento motorio [Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e prestando una specifica attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti che praticano un'attività sportiva a livello agonistico].

Potenziamento laboratoriale [Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei "new media", nonché ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio di robotica educativa; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,



comprese le organizzazioni del terzo settore].

Potenziamento scientifico [Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti].



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Alla Scuola Secondaria di primo grado, diminuire il numero di alunni ammessi all'esame di Stato con votazione 6.

Traguardo

Allineare almeno alla media nazionale la percentuale (- 3%) degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado ammessi all'esame di Stato con votazione 6.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della Scuola Primaria, relativamente agli esiti delle prove standardizzate (INVALSI).

Traguardo

Migliorare nel triennio gli esiti, nelle prove standardizzate, di alcune classi della Scuola Primaria, allineandoli ai risultati delle altre classi dell'Istituto, diminuendo la variabilità tra le stesse.

Priorità

Migliorare, nel triennio, le prestazioni degli alunni di classe quinta nelle prove standardizzate di lingua inglese.

Traguardo



Allineare, almeno alla media nazionale, gli esiti delle classi quinte nelle prove standardizzate di lingua inglese.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e incrementare alcune competenze chiave sociali e civiche.

Traguardo

Raggiungimento di competenze sociali e civiche da parte del 90% degli alunni (con valutazione del comportamento)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riduzione della percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse.**

Si è scelto di operare sui seguenti obiettivi do processo come funzionale al raggiungimento dei traguardi per ognuna delle priorità emerse nel RAV del nostro Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Alla Scuola Secondaria di primo grado, diminuire il numero di alunni ammessi all'esame di Stato con votazione 6.

Traguardo

Allineare almeno alla media nazionale la percentuale (- 3%) degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado ammessi all'esame di Stato con votazione 6.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare modalità didattiche che favoriscano la motivazione all'apprendimento e il confronto/tutoraggio tra pari (peer to peer, cooperative learning, flipped



classroom,...).

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare modalità didattiche inclusive volte a migliorare le abilità e le competenze degli alunni svantaggiati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare nella Scuola Secondaria di primo grado attività di recupero/potenziamento, anche in orario extra-scolastico, per gli alunni con risultati scolastici bassi.

● **Percorso n° 2: Incremento di alcune competenze chiave.**

Si è scelto di operare sui seguenti obiettivi di processo , tenuto conto delle priorità desunte dalla lettura dei dati relativi ai risultati del RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e incrementare alcune competenze chiave sociali e civiche.



Traguardo

Raggiungimento di competenze sociali e civiche da parte del 90% degli alunni (con valutazione del comportamento)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere le modalità di valutazione relativamente alle competenze sociali e civiche, creando degli strumenti comuni per monitorare in itinere i risultati raggiunti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare modalità didattiche inclusive volte a migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni svantaggiati.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere con le famiglie le attività e le finalità previste per promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche da parte degli studenti.

● **Percorso n° 3: Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.**



Si è scelto di operare su questi obiettivi di processo a seguito di una attenta lettura e analisi dei dati emersi dalle prove INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della Scuola Primaria, relativamente agli esiti delle prove standardizzate (INVALSI).

Traguardo

Migliorare nel triennio gli esiti, nelle prove standardizzate, di alcune classi della Scuola Primaria, allineandoli ai risultati delle altre classi dell'Istituto, diminuendo la variabilità tra le stesse.

Priorità

Migliorare, nel triennio, le prestazioni degli alunni di classe quinta nelle prove standardizzate di lingua inglese.

Traguardo

Allineare, almeno alla media nazionale, gli esiti delle classi quinte nelle prove standardizzate di lingua inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Pianificare attività comuni per classi parallele.

Pianificare attività comuni tra i docenti di lingua inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare i momenti di incontro tra i docenti per la pianificazione di attività comuni.

Promuovere attività didattiche che potenzino l'ascolto e la comprensione della lingua inglese.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo:

- potenziare gli strumenti tecnologici e musicali in dotazione
- realizzare nuovi laboratori digitali, musicali e artistici
- creare spazi di studio per favorire recupero, inclusione e potenziamento
- potenziare il cablaggio di tutti i plessi dell'Istituto
- formazione in itinere del corpo docente

Pratiche didattiche proposte:

- laboratori di coding, pensiero computazionale
- laboratori di elettronica/robotica
- laboratori di modellazione
- musica d'insieme e da camera per gruppi strumentali e/o misti
- lezioni di strumento individuali e/o per piccoli gruppi
- laboratorio di canto corale

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello organizzativo di leadership condivisa prevede la valorizzazione di tutto il personale scolastico offrendo a ciascuno l'opportunità di assumere posizioni di leadership nelle specifiche aree di competenza per favorire il lavoro di squadra e le relazioni professionali. Tale modello è stato proposto e diffuso all'interno di un corso di formazione tenutosi durante i precedenti anni scolastici.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

In considerazione dei finanziamenti ottenuti (PNRR Azione 1 Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento), verranno favoriti i cambiamenti nelle metodologie di insegnamento e apprendimento, lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale, l'allestimento di spazi dedicati ai nuovi percorsi a indirizzo musicale come previsto dal DI 176/2022.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto ha ottenuto il finanziamento del PNRR di 201.194,02 euro per l'Azione 1 – destinato alla trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, all'incremento di laboratori informatici e spazi virtuali di apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, attraverso la progettazione degli spazi in chiave pedagogica, come spazi di lavoro, come luoghi di apprendimento per tutti, in conformità con gli arredi, utilizzando le diverse tecnologie informatiche.

Si progetta di trasformare gli spazi fisici delle scuole in ambienti innovativi di apprendimento, attraverso la creazione di laboratori informatici, il cablaggio dell'edificio scolastico e la digitalizzazione didattica e amministrativa, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è articolata e differenziata nei vari ordini di scuola e nei vari plessi.

Traguardo finale è il medesimo, sempre tenendo presente le Indicazioni Nazionali del 2012, ma anche le riforme apportate dall'insegnamento di educazione civica.

Largo spazio è dato alle iniziative, alle attività, ai progetti in ambito sportivo, anche per favorire la socializzazione e l'inclusione.

La scuola favorisce fin dall'infanzia l'educazione musicale in un'ottica verticale e di continuità, fino ad approdare all'indirizzo musicale attivato da molti anni alla scuola secondaria di I grado.

L'istituto è costituito da:

- nr. 7 scuole dell'infanzia:

- Scuola dell'infanzia Pasquer
- Scuola dell'infanzia Mugnai
- Scuola dell'infanzia Tomo
- Scuola dell'infanzia Vignui
- Scuola dell'infanzia Vellai
- Scuola dell'infanzia Villabruna
- Scuola dell'infanzia Anzù

- nr. 6 scuole primarie

- Scuola primaria Farra-Boscariz
- Scuola primaria Foen
- Scuola primaria Mugnai
- Scuola primaria Nemeggio
- Scuola primaria Villabruna
- Scuola primaria Vittorino da Feltre



- Scuola primaria Ospedale Civile
- Scuola annessa al centro di integrazione Ciseia
- nr. 1 Scuola Secondaria di primo grado 'Gino Rocca'

Per gli orari delle singole scuole si consiglia di visionare il sito ufficiale dell'Istituto Comprensivo nell'area dedicata. (<https://www.comprensivofeltre.edu.it/la-scuola/strutture/>)

L'Indirizzo Musicale: a tempo di Musica

L'indirizzo musicale è presente nella scuola media "Gino Rocca" dall'a.s. 2011/12.

Dall'a.s. 2023/24 sarà possibile scegliere di essere iscritti al nuovo Percorso a Indirizzo Musicale, con il tempo scuola di 33 ore, e frequentare le lezioni di formazione e teoria musicale, di orchestra, e di uno strumento tra chitarra, pianoforte, violino e violoncello.

Per iscriversi all'indirizzo musicale non è necessario avere conoscenze o competenze pregresse.

Per ciascun gruppo strumentale sono disponibili massimo 6 posti per ogni anno di corso.

Al fine di formare i gruppi strumentali viene fatto un test attitudinale che consta di semplici prove di ascolto-imitazione, discriminazione e ripetizione.

Il regolamento dell'indirizzo musicale specifica i dettagli, anche riguardo alle prove per gli alunni certificati.

Al momento dell'iscrizione bisogna scegliere il Tempo Scuola di 33 ore, Percorso a Indirizzo Musicale, ed esprimere un ordine di preferenza degli strumenti, che non è vincolante per la formazione dei gruppi strumentale da parte della commissione esaminatrice.

Per ulteriori dettagli consultare il Regolamento dell'Indirizzo Musicale.

Curricolo verticale di Educazione civica

Dall'anno scolastico 2019/2020 un gruppo di docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto, si è riunito in una commissione per l'elaborazione del curricolo verticale per la disciplina trasversale dell'educazione civica. Per tale area sono previste 33 ore annuali da svolgersi trasversalmente alle discipline didattiche.

È stato elaborato un documento contenente obiettivi di apprendimento con determinati traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine dei tre ordini di scuola e una griglia di valutazione. Sono a disposizione UDA per classi parallele, che i singoli consigli di classe/team possono utilizzare nel rispetto degli obiettivi previsti e della libertà di insegnamento.

Tale curricolo si basa su 3 nuclei tematici ben precisi:

1- Costituzione



2- Sviluppo sostenibile

3- Cittadinanza digitale

I progetti didattici offerti

PROGETTI DIDATTICI a.s. 2021/2022

I Progetti dell'Istituto afferiscono alle seguenti Aree:

- Area "Orientamento - Accoglienza - Continuità"

Progetti d'Istituto	"Orientamento"- "Continuità" - "Batti il cinque anche tu" - Viva il Carnevale"
Scuola dell'infanzia	"Accoglienza" - "Un mondo di bene" -
Scuola primaria	"Accoglienza" - "E' arrivato l'ambasciatore" - "Musica vocale e strumentale"- "On ice" - "A lezione con lo chef" -
Sc. Sec. 1° grado	"Accoglienza:Benvenuti" - "Vienna ovvero la Classe Viaggiante" - "Alfabetizzazione alunni bes scuola media" - "OrientaRocc@"

- Area "Prevenzione del Disagio - Sicurezza - Salute - Inclusione - Integrazione"

Progetti d'Istituto	"In viaggio verso la Prima" - "Progetto inclusione" - "Salute" - "Mo' te magno"
Scuola dell'infanzia	"Viviamo sicuri" - "Con Balu' in pediatria la paura scappa via" - "Con il corpo imparo a pensare" -
Scuola primaria	"Diversamente" - "Progetti Salute" - "ArtEssere" - "educazione al consumo consapevole" - "Progetti per l'inclusione" - "Mangiar sano per crescere bene" - "Segnali irregolari" - "Mi occupo di te" - "Sostegno a distanza" - "Educazione sessuale e all'affettività" - "Ci salvi chi può"
Sc. Sec. 1° grado	"Ippoterapia" - "Progetto per l'inclusione scolastica"- "1-2-3 Soccorso" - "Integralmente sport e cultura" - Educazione sessuale e



	all'affettività" -
--	--------------------

- Area "Abilità logico-linguistiche - Lettura e Scrittura"

Progetti d'Istituto	"In giro tra i libri" - "Leggiamo insieme"
Scuola dell'infanzia	"Un libro per amico" - "Il mondo delle lettere" - "Pronti...Primaria" - "Ti racconto una fiaba" - "Grandi esperienze da grandi" - "Raccontami una storia" - "Dal movimento al segno" -
Scuola primaria	"Mi piace leggere" - "Leggere è un'avventura" - "Leggiamo piacevolmente insieme" - "Progetto lettura" - "Leggiamo!" - "Libriamo" -
Sc. Sec. 1° grado	"Florilegi" - "Io spazio libero" - "Cartoline illustrate e immaginario collettivo" - "Quando il Montello era un frondoso mare" - "Laboratorio per un metodo di studio individuale" - "Leggo per te" - "Il quotidiano in classe""No al cyberbullismo" - "FA RE Musica insieme" -

- Area "Abilità logico-matematiche, scientifiche e informatiche"

Progetti d'Istituto	/
Scuola dell'infanzia	"Gioco-penso-conto" - "Primi passi verso la scuola primaria" "Le scatole azzurre" - "1-2-3- inizio a contare"
Scuola primaria	"Fuori classe" - "Informatica: documentazione digitale" - "Minecraft Education - Progettare insieme" - "Scuola unita 2.0"
Sc. Sec. 1° grado	"SOS matematica" - "Erbe per caso" - "Acquario" - "Principi alimentari" - "Insieme si....conta di più" - "Approfondimenti di Algebra" - "Incontro con lo YouTuber"

- Area "Lingue Straniere"

Progetti d'Istituto	"Potenziamento della lingua inglese"
---------------------	--------------------------------------



Scuola dell'infanzia	"Potenziamento della lingua inglese - Let's play in english"
Scuola primaria	"Potenziamento della lingua inglese - Certificazione Cambridge:YLE - KET"
Sc. Sec. 1° grado	"Teatro in lingua tedesca" - Pflanzenvielfalt entdecken" - "Vienna, ovvero la classe viaggiante" - "Potenziamento della lingua inglese - Conversazioni con madrelingua" - "Certificazione ket"

- Area "Storia, Ambiente e Territorio"

Progetti d'Istituto	"Conosci la tua vallata"
Scuola dell'infanzia	"Un anno con Carletto" - "I magnifici quattro" - "Ewiva le feste" - "Festascuola" - "Io e il mio ambiente" - "Albero amico" - "Ciclo riciclo" - "Io, noi, l'ambiente" -
Scuola primaria	"Progetto Campanile" - "Territorio e ambiente" - "Acqua preziosa" - "I muri parlano"
Sc. Sec. 1° grado	"Dolomiti, montagne di corallo" - "Conosci la tua vallata. Dentro il paesaggio" - "Conosci la tua vallata. La bottega del fabbro. A scuola del ferro battuto con Carlo Rizzarda". - "Conosci la tua vallata. Urban Trekking. Feltre una città in guerra" - "Conosci la tua vallata. Alla ricerca dei conventi perduti" - "Incontro con l'AIDO" - "Percorso nel '900: dai conflitti al riconoscimento dei diritti" - "Un albero per il futuro" - "Leggiamo il paesaggio" - "Passaggi di pietra" - "Giochi di terra" - "Ti racconto un posto..." "Ambiente? Tutto ciò che ci circonda"

- Area "Cittadinanza - Convivenza Civile"

Progetti d'Istituto	"Immigrati brava gente"
Scuola dell'infanzia	"Io e le Istituzioni" - "Solidarietà" - "Io canto con Gesù" - "Una scuola al centro del mondo" - "Conosciamo gli animali con Genoveffa" - "Giro, girotondo cambiamo noi e il mondo" -
Scuola primaria	"Io cittadino in Europa e nel mondo": "Il lungo cammino della



	democrazia" - "I rifiuti, una ricchezza da non rifiutare" - "Amica terra" - "Dante a scuola <<Non fa scienza, senza lo ritenere avere inteso>>
Sc. Sec. 1° grado	

- Area "Espressione: Arte - Musica - Danza - Teatro - Cinema"

Progetti d'Istituto	"Attività teatrali dell'Istituto Comprensivo di Feltre" - "Pittura espressiva"
Scuola dell'infanzia	"Musica Musica" - "Tra carte colorate e fili intrecciati" - "Facciamo festa/Evvia le feste" - "Esplorare, creare, pensare" - "La magia delle linee e delle lettere" - "Un mondo di colori" - "Il girotondo delle stagioni" - "Naturarte" - "I colori delle stagioni" - "L'arte nelle quattro stagioni" - "Mi muovo a tempo di musica" - "Le stagioni con i loro magici suoni e colori" -
Scuola primaria	"Musico Terapia" - "Laboratorio di pittura" - "Cantiamo insieme" - "ascoltare, creare, recitare insieme" - "Scuola in canto" - "Dalla realtà alla fantasia, dalla fantasia alla realtà" - "Un saluto alpino: lontani ma sempre insieme!"
Sc. Sec. 1° grado	"Progetto di musica vocale strumentale" - "School of rock" - "Laboratorio di teatro" -

- Area "Motoria e Sportiva"

Progetti d'Istituto	"Giornate dello sport"
Scuola dell'infanzia	"Più sport a Scuola" - "Laboratorio di psicomotricità" - "Giochiamo con il corpo" - "Gioco emozioniamoci" - "
Scuola primaria	"Progetto nuoto" - "Sport a scuola" - "Potenziamento motorio alla Scuola Primaria" - "Sport di classe" - "Giocoleria" - "Corsi di pattinaggio" - "Baskin" - "Multisport" - "Sport insieme" - "Progetto sport" - Sport e salute" -
Sc. Sec. 1° grado	"Parkour- Corro lontano perché mangio sano" - "Corso di nuoto" -



	"Campionati studenteschi" - "Montagna amica sicura" - "Corro lontano perché mangio sano" - "Motoria all'aperto" - "1 km al giorno" - "Sport e scuola 2021" - "Scuola attiva kids" - "Scuola attiva junior"
--	--

PROGETTI DIDATTICI a.s. 2022/2023

SCUOLA INFANZIA

ALLA SCOPERTA DI TOMO

BABÙ ... RACCONTO IO, RACCONTI TU

CHE MUSICA MAESTRA!

DA UN SEGNO ... UN DISEGNO

IL MONDO INTORNO A ME

IN VIAGGIO TRA LE STAGIONI

CAMMINANDO INSIEME ... HO UN AMICO IN PIÙ

LA MUSICA DELLE LINEE E DELLE LETTERE

MI MUOVO ... GIOCO, SCOPRO

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE FORME E DEI NUMERI

FIABA

PISCINA

ACQUATICITÀ

MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI GNOMI

GIOCHIAMO CON IL CORPO

SEMINI DI YOGA

UN TUFFO NELL'ARTE



DECORIAMO LA NOSTRA CITTÀ

DITA NEL PRATO

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA UNITA

A LEZIONE CON LO CHEF

UN SALUTO ALPINO

W IL CARNEVALE

ON ICE

IN GIRO PER FELTRE

LEGGIMI ANCORA

LE ALPI

SCUOLA ATTIVA KIDS

MONTAGNA SÌ, MELANOMA NO

SCUOLA SECONDARIA

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E CAMPIONATI STUDENTESCHI

GIORNATE DELLO SPORT

LA MONTAGNA AMARLA IN SICUREZZA

PIU' SPORT A SCUOLA

IMPARARE GIOCANDO

INCONTRO CON I DONATORI DI SANGUE

VISITA ALLA CITTADELLA E ALLA BASILICA DEI SANTI VITTORE E CORONA

ATTENZIONE AI BISOGNI DEGLI ALTRI E VOLONTARIATO

ALFABETIZZAZIONE e DOPOSCUOLA DSA E BES



PREPARAZIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE KET

IL MURO

CI VORREBBEUN MIRACOLO!

FELTRE DI PIETRA IN PIETRA : LE DOLOMITI IN CITTÀ

PASSAGGI DI PIETRA

UN ALBERO PER IL FUTURO

LA CASA ECOLOGICA IN MINIATURA

NIDI IN LEGNO A TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

CASSETTA IN LEGNO PER LE RONDINI

PROGETTO CROCUS

GIOCHI DI TERRA

INCONTRO CON LO YOUTUBER

LEGGIAMO IL PESAGGIO E LE TECNICHE COTRUTTIVE

PREVENIAMO E COMBATTIAMO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

La valutazione

La valutazione, intesa come momento fondamentale del processo di formazione, sia per l'alunno che per il docente, sarà sempre esplicita, cioè renderà manifesti i criteri di giudizio e si articolerà in valutazione formativa per la scuola primaria e valutazione formativa e sommativa per la scuola secondaria di I grado. La valutazione formativa evidenzia il raggiungimento degli obiettivi a medio termine e presuppone la definizione preventiva del profilo formativo che si vuole garantire all'alunno. Accompagna il processo di insegnamento-apprendimento e prevede l'eventuale recupero immediato. Si mira a stimolare gli alunni a riflettere sugli insuccessi per riuscire ad affrontare l'errore in modo positivo, giudicandolo risolvibile attraverso strategie adeguate. La valutazione sommativa accerta il livello raggiunto dall'alunno nell'acquisizione di abilità, conoscenze, competenze alla fine dell'itinerario didattico, attesta i miglioramenti del singolo alunno e della classe e indica la validità di quanto programmato. La valutazione dovrà essere individualizzata e dovrà considerare i risultati delle verifiche, la situazione di partenza, i progressi fatti, l'interesse, il grado di partecipazione, la capacità riflessive e



critiche, il metodo di studio, l'ordine, la puntualità e il senso di responsabilità, il processo di maturazione globale, lo sviluppo affettivo e relazionale ed eventuali condizionamenti socio-ambientali che vengano ad incidere sul rendimento e sullo sviluppo complessivi. Per quanto concerne l'ambito delle competenze, si valuteranno il grado di comprensione scritta e orale, la capacità di ascolto, l'uso dei linguaggi specifici, la quantità delle informazioni acquisite e l'abilità di operare collegamenti, il livello di produzione orale, scritta e grafica, la capacità di rielaborazione personale, il grado di abilità operativa, le abilità motorie, vocali e strumentali. La valutazione alla scuola secondaria di primo grado viene espressa in voti numerici.

La valutazione nella scuola primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, secondo l'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni alla scuola primaria viene espressa in un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La scheda di valutazione prevede i seguenti livelli di apprendimento:

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazione non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, avvalendosi, talvolta, dell'intervento dell'adulto.
BASE	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note utilizzando le risorse e talvolta il supporto forniti dal docente, non sempre con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione nella scuola secondaria di I grado

La valutazione è espressa in voti e prevede i seguenti descrittori:

Italiano



Voto	Descrittore
------	-------------



10	comprende con prontezza e precisione i messaggi, ne ricava informazioni implicite e sa applicarle in ambiti disciplinari diversi, si esprime in modo ampio ed autonomo, con lessico appropriato
9	comprende con prontezza e precisione i messaggi, ne ricava informazioni specifiche, si esprime in modo autonomo, con lessico appropriato
8	coglie con precisione i messaggi selezionando le informazioni specifiche, si esprime usando un lessico appropriato, strutture e funzioni corrette
7	comprende il significato globale e la maggior parte delle informazioni, si esprime costruendo testi complessivamente corretti per lessico e strutture
6	coglie il significato globale di un testo, ma solo in parte le informazioni specifiche, si esprime abbastanza correttamente, usando un lessico piuttosto limitato
5	comprende solo parzialmente il significato di un testo, non sempre riconosce gli elementi costitutivi del messaggio, si esprime con difficoltà, usando un lessico approssimativo
4	Comprende in modo frammentario il significato di un testo semplice e non riconosce gli elementi costitutivi del messaggio, si esprime con un lessico approssimativo, evidenziando difficoltà di tipo sintattico

Lingue Straniere



Voto	Descrittore
10	Comprende in modo sicuro, completo testi orali /scritti. Si esprime in modo sicuro e completo. Produce testi dettagliati e adeguati allo scopo, facendo un uso corretto e sicuro delle conoscenze acquisite. Usa in modo sicuro le conoscenze acquisite. Interagisce in modo personale e adeguato alla situazione.
9	Comprende in modo completo testi orali/ scritti. Si esprime in modo appropriato e scorrevole. Produce testi chiari e adeguati allo scopo. Usa in modo corretto le conoscenze acquisite. Interagisce in modo adeguato alla situazione.
8	Comprende in modo quasi completo testi orali/ scritti. Si esprime in modo abbastanza scorrevole. Produce testi nel complesso chiari e adeguati allo scopo. Usa in modo quasi sempre corretto le conoscenze acquisite Interagisce per lo più in modo adeguato alla situazione.
7	Comprende in modo adeguato testi orali/ scritti. Si esprime in modo semplice. Produce testi essenziali ed adeguati allo scopo. Usa in modo abbastanza corretto le conoscenze acquisite Interagisce in modo abbastanza semplice.
6	Comprende in modo essenziale testi orali/ scritti. Si esprime in modo incerto ma comprensibile. Produce testi molto semplici ma adeguati allo scopo. Usa in modo accettabile le conoscenze acquisite. Interagisce in modo elementare.
5	Comprende in modo frammentario testi orali/ scritti. Si esprime in modo incerto e non sempre comprensibile. Produce brevi testi non sempre adeguati allo scopo. Usa in modo spesso scorretto le conoscenze acquisite. Interagisce con difficoltà



4	Comprende solo alcuni elementi di testi orali/ scritti. Si esprime in modo confuso. Produce frasi spesso incomprensibili e poco adeguate allo scopo. Usa in modo scorretto e confuso le minime conoscenze acquisite. Interagisce con grosse difficoltà.
---	---

Storia e Geografia



Voto	Descrittore
10	conosce in modo approfondito gli argomenti, coglie le problematiche elaborandole in modo personale, collega eventi e fenomeni, espone con chiarezza e proprietà lessicale
9	conosce in modo approfondito gli argomenti, collega eventi e fenomeni, espone con chiarezza e proprietà lessicale
8	conosce i contenuti specifici, li riferisce in modo appropriato, coglie le relazioni tra eventi e fenomeni
7	conosce i contenuti, sa collocare i fatti e i fenomeni nella loro dimensione spazio - temporale, utilizza un lessico adeguato
6	conosce semplici contenuti, sa collocare i fatti e i fenomeni nella loro dimensione spazio - temporale, utilizza un lessico essenziale
5	conosce, in modo frammentario gli argomenti, non sempre sa collocare i fatti e i fenomeni nella loro dimensione spazio - temporale
4	non conosce i contenuti, non coglie la dimensione spazio temporale

Musica



Voto	Descrittore
10	Conoscenza completa dell'argomento e corretto uso del lessico specifico. Esecuzione corretta nei vari aspetti: ritmo, intonazione, fraseggio, tecnica. Capacità di esprimere la propria personalità e le proprie idee attraverso e a proposito del linguaggio musicale. Approfondimenti personali.
9	Conoscenza approfondita degli argomenti e corretta comprensione del lessico specifico. Esecuzione corretta nel ritmo, nell'intonazione e nella tecnica strumentale. Capacità di utilizzare il linguaggio musicale in modo consapevole e pertinente.
8	Buona conoscenza degli argomenti e buon uso del lessico specifico. Esecuzione sostanzialmente corretta nella tecnica strumentale e precisa nella proporzione dei valori ritmici. Comprensione del linguaggio musicale specifico e capacità di trovare soluzione ai problemi caratteristici in autonomia.
7	Conoscenza degli argomenti e comprensione del lessico specifico. Conoscenza della tecnica strumentale seppure con qualche incertezza, e capacità di seguire i consigli dell'insegnante e accettare le correzioni. Conoscenza dei parametri del linguaggio musicale.



6	Conoscenza essenziale e fondamentale con applicazioni pratiche adeguate. Impegno e progressi significativi nell'esecuzione strumentale. Capacità di risolvere compiti non complessi, anche accettando l'aiuto dell'insegnante e dei pari.
5	Comunicazione semplice. Capacità tecniche minime. Scarso impegno e progressi non adeguati.
4	Conoscenze e capacità scarse. Difficoltà di esecuzione e comprensione. Comunicazione non adeguata e uso confuso del lessico specifico. Difficoltà nella risoluzione di compiti semplici, anche se guidato.

**Livelli
di
apprendimento
in
rapporto
alle
competenze
strumentali**

voto	Lettura allo strumento	Progresso tecnico e abilità esecutiva	Interpretazione ed elaborazione del materiale sonoro	Metodo di studio e impegno
9/10	Conosce ed utilizza in modo consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione e del linguaggio specifico Sostiene il ritmo anche nelle figurazioni più complesse.	Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale ed esegue con sicurezza i brani proposti.	Utilizza autonomamente ed in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive. Ha sviluppato la capacità di ascolto critico	Affronta lo studio in modo autonomo e creativo Si impegna con entusiasmo
8	Utilizza con una certa sicurezza gli elementi fondamentali della notazione, comprendendo aspetti del linguaggio	Ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale ed esegue correttamente i brani	Utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive.	Affronta lo studio in modo autonomo e corretto, con impegno.



	specifico. Ha acquisito un soddisfacente senso ritmico	proposti		
7	Conosce gli elementi fondamentali della notazione e del linguaggio specifico. Ha acquisito un discreto senso ritmico, con difficoltà nelle figurazioni più complesse	Ha maturato una soddisfacente abilità nell'eseguire i brani proposti, anche se con alcune incertezze.	Utilizza, guidato, i diversi materiali sonori anche se con finalità espressive non sempre chiare e coerenti	Affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo, anche se non sempre con impegno adeguato
6	Conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione usandoli in modo approssimativo, e ha limitata conoscenza del linguaggio specifico. Ha acquisito un limitato senso ritmico	Nella pratica strumentale dimostra incertezza esecutiva	Utilizza in modo semplice il materiale sonoro	Necessita di una guida costante nello studio e non sempre si impegna per trovare soluzioni autonome
5	Conosce in modo approssimativo gli elementi fondamentali della notazione, utilizza con difficoltà il linguaggio specifico. Non ha acquisito senso ritmico	Nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà e non sostiene l'esecuzione.	Utilizza con difficoltà il materiale sonoro	Necessita di una guida costante nell'affrontare lo studio. L'impegno è scarso.



4	Non conosce gli elementi fondamentali della notazione ed utilizza con estrema difficoltà il linguaggio specifico	Come sopra	Come sopra	non dimostra alcun impegno né interesse per lo strumento
---	--	------------	------------	--

Matematica e Scienze





Voto	Descrittore
10	Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari.
	Conoscenze. Conoscenze complete e approfondite. Piena capacità di analisi e sintesi, con apporti critici rielaborativi.
	Abilità. Corretta ed efficace applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure. Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Esposizione fluida, ricca ed articolata. Capacità di operare collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi.



	<p>Competenze. Padroneggia in modo completo ed approfondito le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi.</p>
9	<p>Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Conoscenze. Acquisizione dei contenuti completa ed approfondita, con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Conoscenze strutturate ed approfondite. Sicura capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Abilità. Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure; autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Esposizione chiara, precisa, articolata.</p> <p>Competenze. Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile ed autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza ed ai contesti meno noti.</p>
8	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Conoscenze. Conoscenze complete. Apprezzabile capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Abilità. Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.</p> <p>Competenze. Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze ed abilità per risolvere problemi legati all'esperienza.</p>
7	<p>Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Conoscenze. Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari. Accettabile capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Abilità. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p> <p>Competenze. Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Laddove ciò non accade, si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni.</p>
6	<p>Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Conoscenze. Conoscenze semplici e parziali. Sufficiente capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Abilità. Applicazione di concetti, regole e procedure in contesti semplici e noti. Scarse autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione non sempre lineare e coerente.</p> <p>Competenze. Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti se guidato.</p>



5	I contenuti disciplinari sono stati appresi solo in minima parte.
	Conoscenze. Conoscenze superficiali e frammentarie. Limitata capacità di analisi e sintesi.
	Abilità. Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione superficiale e carente.
4	I contenuti disciplinari NON sono stati appresi.
	Conoscenze. Conoscenze parziali e lacunose. Capacità di analisi e sintesi molto difficoltosa in contesti semplici.
	Abilità. Mancata applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione stentata con uso impreciso del linguaggio.

Tecnologia





Voto	Descrittore
10	Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari.
	Conoscenze tecnologiche. Conosce approfonditamente l'argomento e si esprime in modo corretto.
	Disegno. Possiede conoscenze complete e approfondite e usa un linguaggio chiaro e corretto.
9	Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari.
	Conoscenze tecnologiche. Conosce approfonditamente l'argomento e si esprime in modo corretto.
	Disegno. Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e con una esecuzione grafica ordinata.
8	Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari.
	Conoscenze tecnologiche. Conosce gli argomenti in modo completo e si esprime correttamente.
	Disegno. Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto con alcune imprecisioni.



7	Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari.
	Conoscenze tecnologiche. Conosce gli argomenti fondamentali e si esprime in modo semplice ma corretto.
	Disegno. Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto con discreta precisione.
6	Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari.
	Conoscenze tecnologiche. Conosce gli argomenti essenziali e si esprime in modo accettabile ma poco fluente.
	Disegno. Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto con accettabile precisione.
5	I contenuti disciplinari sono stati appresi solo in minima parte.
	Conoscenze tecnologiche. Conosce gli argomenti sommariamente e si esprime in modo non sempre appropriato.
	Disegno. Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato ma graficamente ordinato.
4	I contenuti disciplinari NON sono stati appresi.
	Conoscenze tecnologiche. Possiede conoscenze frammentari e superficiali e si esprime con difficoltà.
	Disegno. Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato e l'esecuzione grafica risulta disordinata.

Arte e Immagine
Storia dell'arte:



Voto	Descrittore
10/9	Conoscenza dei contenuti completa e corretta e capacità di selezionarli in base a specifiche richieste. Capacità di riconoscere gli elementi del linguaggio visuale completa e autonoma. Esposizione dei contenuti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e rielaborandoli in modo personale
8/7	Conoscenza dei contenuti buona. Capacità di riconoscere gli elementi del linguaggio visuale abbastanza autonoma. Esposizione dei contenuti in modo corretto con un linguaggio appropriato
6	Conoscenza dei contenuti essenziale. Capacità di riconoscere gli elementi del linguaggio visuale limitata. Esposizione dei contenuti con un linguaggio semplice ed elementare
5	Conoscenza dei contenuti superficiale e incerta. Capacità di riconoscere gli elementi del linguaggio visuale parziale. Esposizione dei contenuti in modo approssimativo
4	Conoscenza dei contenuti frammentaria. Capacità di riconoscere gli elementi del linguaggio visuale molto scarsa. Esposizione dei contenuti in modo stentato, con un linguaggio limitato

Disegno:



Voto	Descrittore
10/9	Realizzazione dell'elaborato con interpretazione e rielaborazione del tema in modo personale e applicazione consapevole e corretta degli elementi del linguaggio visuale; modalità di lavoro: piena autonomia nelle scelte operative; impegno nel lavoro: assiduo, costante e rispetto dei tempi fissati; utilizzo delle tecniche: con padronanza
8/7	Realizzazione dell'elaborato con alcuni apporti personali, dimostrando di conoscere e di utilizzare gli elementi del linguaggio visuale; modalità di lavoro: buona autonomia nelle scelte operative; impegno nel lavoro discreto e rispetto dei tempi fissati; utilizzo delle tecniche in modo appropriato
6	Realizzazione dell'elaborato con pochi apporti personali, dimostrando di conoscere e utilizzare alcuni elementi del linguaggio visuale; modalità di lavoro: discreta autonomia ma necessità di conferme nelle scelte operative; impegno nel lavoro sufficiente e rispetto dei tempi fissati; utilizzo delle tecniche espressive adeguato



5	Realizzazione dell'elaborato con scarsa rielaborazione personale, utilizzando gli elementi del linguaggio visuale in modo non adeguato; modalità di lavoro: scarsa autonomia e necessità di aiuto; impegno nel lavoro superficiale e non rispetto dei tempi fissati; utilizzo delle tecniche sommario, poco accurato
4	Realizzazione dell'elaborato solo in minima parte e/o mancata consegna dello stesso; modalità di lavoro: mancanza di autonomia e necessità di aiuto; impegno nel lavoro: scarso; mancanza del materiale necessario; non rispetto dei tempi fissati; utilizzo delle tecniche inadeguato

Scienze Motorie e Sportive



Voto	Descrittori: (Competenze motorie, Partecipazione e Rispetto delle regole)*
10	Padroneggia movimenti complessi con risposte personali Partecipazione sempre costruttiva e propositiva
9	Controlla azioni motorie combinate, in situazioni anche complesse



	Partecipazione costante, attiva e pertinente
8	Efficace nel controllo del movimento
	Partecipazione collaborativa e corretta
7	Controlla azioni motorie combinate in situazioni semplici
	Partecipazione attiva se guidato
6	Controlla azioni motorie semplici
	Partecipazione settoriale, a volte dispersiva
5	Evidenzia incertezze motorie
	Partecipazione passiva, a volte oppositiva
4	Ha difficoltà motorie
	Partecipazione spesso polemica, con rifiuto e insofferenza

* Il voto può essere la risultante di indicatori riferiti a voci di valutazione posti su livelli diversi.

Religione Cattolica e Attività Alternative



Giudizio Sintetico	Descrittore
OTTIMO	L'alunno partecipa in modo dinamico e pertinente a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno costanti. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. È organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza approfondita degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.
DISTINTO	L'alunno si applica con interesse alle attività proposte, intervenendo con pertinenza. È disponibile al dialogo educativo. Lavora in modo autonomo e adeguato. Conosce gli argomenti in modo completo e sa rielaborarli autonomamente.
BUONO	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Lavora in modo appropriato. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare.
DISCRETO	L'alunno partecipa alle attività proposte con impegno e interesse non sempre costanti. È disponibile al dialogo educativo, ma alle volte va spronato. Produce complessivamente lavori ordinati e corretti. Conosce gli argomenti trattati, ma non sa rielaborarli in autonomia.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra saltuario interesse per le attività proposte e non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo solo se stimolato. Produce lavori poco adeguati. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.
NON	L'alunno partecipa con scarso interesse alle attività proposte. Il suo impegno è superficiale e non adeguato. Ha una conoscenza lacunosa degli argomenti.



SUFFICIENTE

Religione cattolica/Attività alternativa alla religione

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
5	Non Sufficiente
6	Sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Distinto
10	Ottimo

Valutazione del comportamento.

Per la valutazione del comportamento è stata redatta una griglia coerentemente al Regolamento disciplinare d'Istituto. La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dall'insegnante Coordinatore di Classe, secondo i seguenti criteri:

- Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
- Rispetto degli impegni scolastici.
- Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
- Frequenza e puntualità.

I richiami scritti (note disciplinari) e le sospensioni dall'attività scolastica influiscono sul voto di comportamento. In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.

Griglia valutativa del comportamento

Giudizio Sintetico	Criteri
ADEGUATO	Comportamento corretto in ogni situazione



	Atteggiamento sempre responsabile
	Collaborazione e disponibilità nei confronti di compagni e insegnanti
GENERALMENTE ADEGUATO	Comportamento generalmente corretto
	Atteggiamento nel complesso responsabile
	Relazioni solitamente positive con compagni e insegnanti
PARZIALMENTE ADEGUATO	Comportamento non sempre corretto
	Atteggiamento piuttosto superficiale e non sempre responsabile
	Relazioni non sempre positive con compagni e insegnanti
NON ADEGUATO	Comportamento non corretto
	Atteggiamento superficiale e poco responsabile
	Difficoltà a relazionarsi correttamente con compagni e insegnanti
	Presenza di richiami scritti e/o sospensioni della partecipazione alla vita scolastica

ISTRUZIONE DOMICILIARE D.M. 461 DEL 6 GIUGNO 2019

L'Istituto Comprensivo attua specifici progetti educativo-didattici di istruzione domiciliare, nel rispetto delle Linee di Indirizzo nazionali DM 461 del 6 giugno 2019:

l'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente.

L'istruzione domiciliare va considerata quale servizio scolastico a tutti gli effetti e concorre alla validazione e valutazione dell'anno scolastico. L'attività didattica svolta a domicilia costituisce attività scolastica a tutti gli effetti per gli alunni, allo stesso modo quella svolta in classe, sia che venga fatta in orario aggiuntivo dai docenti resisi disponibili, sia che si realizzi a distanza con l'uso delle tecnologie, in collegamento con la classe di appartenenza.



PIANO ANNUALE INCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO

La Scuola accoglie gli alunni come persone, riconoscendo le differenze che caratterizzano le individualità, insegnando a vivere insieme con esse; organizza i processi di insegnamento-apprendimento a partire dalle differenze presenti all'interno del gruppo-classe, utilizzando tutti i possibili facilitatori e rimuovendo le barriere che impediscono l'apprendimento da parte dei suoi alunni

Il Piano per l'Inclusione dell'Istituto riconosce la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, delinea gli strumenti d'intervento e l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, dettando le proprie strategie secondo le direttive generali della Scuola Italiana per realizzare il diritto allo studio, attraverso una didattica inclusiva che consenta di superare le difficoltà e di sviluppare le potenzialità.

L'inclusione rappresenta un processo nel quale tutti possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità a scuola. Si riferisce alla globalità della sfera educativa, si rivolge agli alunni nella loro individualità e nelle loro potenzialità, intervenendo sul contesto.

I Bisogni Educativi Speciali

L'Istituto mette a disposizione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) le risorse umane e tecniche di cui dispone per favorirne l'inclusione, nella convinzione che la loro presenza costituisca una ricchezza per tutta la comunità dei docenti e degli allievi e al tempo stesso un'occasione per sperimentare nuove procedure didattiche e per introdurre nuovi processi in ambito educativo ed organizzativo. Il raggiungimento di tale obiettivo passa attraverso un'attiva e sistematica interazione con la famiglia e il territorio, diretta a tutelare sia il diritto all'istruzione, sia il successo formativo per rendere significativa l'esperienza educativa di ogni singolo. Il percorso scolastico deve, inoltre, consentire all'alunno di raggiungere un adeguato livello di autonomia, autostima e sicurezza ed accompagnarlo attraverso un graduale processo di conoscenza di sé, dei suoi talenti e degli strumenti attraverso i quali esaltare le sue potenzialità e conseguire risultati positivi. La Circolare n.8 del 6 marzo 2013 enuncia come doverosa l'adozione ad una personalizzazione della didattica dei casi in cui si ritenga opportuna, fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA. La Scuola Secondaria di I grado cura tutti gli adempimenti connessi all'Esame di Stato. I docenti redigono, nella relazione-documento dei Consigli di classe coinvolti, nel



me di giugno, tutte le informazioni relative agli alunni BES, le modalità, i tempi e i sistemi valutativi per le prove e per il corretto svolgimento dell'Esame, secondo le indicazioni delle circolari del Ministero.

Gli alunni con disabilità

I quadri di riferimento sono

- la Legge 104/92 Il principio cardine e il fine verso cui tendere è "il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali " (Art.16)
- le indicazioni contenute nell'Accordo di Programma della provincia di Belluno per l'Inclusione Scolastica e Sociale degli studenti con disabilità (dicembre 2014),
- il D.L. n. 66/2017 "nella progettazione educativo-didattica si pone particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS"
- il Decreto legislativo n. 96/2019
- il Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 Adozione del modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato e delle correlate Linee Guida.

Il PEI "è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati;"

Finalità:

garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola, avviare interventi di orientamento scolastico

costruire percorsi per migliorare le capacità di apprendimento, di relazione e la qualità di vita dell'alunno

il dialogo e la collaborazione con la famiglia e gli specialisti (Servizio Età Evolutiva/privati).

la collegialità dei docenti

l'inclusione e la creazione di un ambiente di apprendimento



I Disturbi Specifici di Apprendimento

I quadri di riferimento sono la Legge n. 170/2010, le Linee Guida DSA e il DM 5669/2011, la Legge della Regione Veneto n. 16/2010, il DGR Veneto 2723/2012, il Protocollo d'Intesa per le Attività di Identificazione precoce dei casi sospetti di DSA [USR Veneto 10/02/2014]. L'Istituto Comprensivo prende in carico gli alunni con DSA nei vari ordini di Scuola. In particolare, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, entro il primo trimestre o entro tre mesi dal ricevimento della diagnosi, predispongono il Piano Didattico Personalizzato (PDP), condividendolo con i familiari dell'alunno. In esso vengono analizzate le caratteristiche del disturbo specifico, i punti di forza e di debolezza dell'alunno, specificando per ogni materia gli adattamenti più adeguati per favorire l'apprendimento, gli interventi didattici individualizzati e personalizzati, gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate, finalizzate ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti. L'Istituto Comprensivo porta a compimento quanto previsto dalla legge 170/10, aderendo al Protocollo di intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA. L'obiettivo è quello di individuare precocemente gli alunni a rischio di DSA, lavorando nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, con particolare sinergia nel passaggio degli alunni tra ordini di scuola. A tale scopo, i docenti seguono il documento-guida, redatto per l'Istituto, che fornisce le indicazioni (tempi e modalità) a cui fare riferimento e gli strumenti (modulistica) di lavoro, concordati secondo la normativa allo scopo di uniformare le pratiche nelle Scuole statali. In base a quest'ultimo, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria promuovono attività di osservazione per individuare le eventuali evidenze di un possibile Disturbo Specifico di Apprendimento, riscontrate nelle prestazioni quotidiane dell'alunno che, pur dotato di normali capacità cognitive, presenta una difficoltà di apprendimento specifica nella lettura e/o nella scrittura (a livello grafo-motorio e/o ortografico) e/o nel calcolo, non secondaria, ovvero non dipendente da un'altra patologia. Il riconoscimento dei segnali di rischio (nelle aree psicomotorie, linguistiche, dell'intelligenza numerica, attentivo-mnestica, dell'autonomia e della relazione) è necessario per poter costruire le abilità indispensabili per gli apprendimenti, coinvolgendo i familiari nella fase osservativa e nella condivisione delle azioni didattiche e compilando la documentazione per la segnalazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Verranno poi attuati percorsi mirati al recupero didattico, con il coinvolgimento diretto dei familiari. Nel caso in cui persistano le difficoltà riscontrate nella lettura, scrittura e calcolo e/o un ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche, si provvede ad avviare il percorso per la Diagnosi a cura dell'ULSS, ai sensi dell'art.3 della Legge 170/2010.



Dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto Comprensivo di Feltre ha ottenuto il titolo di 'Scuola amica per la dislessia' grazie alla partecipazione di docenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria ad un corso di formazione per l'ampliamento delle conoscenze e competenze delle attività con alunni con DSA.

L'Alfabetizzazione degli alunni stranieri

Sono sempre di più gli alunni in tutti gli ordini di Scuola che hanno bisogno di interventi mirati di alfabetizzazione, anche perché è frequente l'arrivo in corso d'anno di bambini e ragazzi provenienti da altre Scuole italiane o da Paesi stranieri. Il Progetto "Alfabetizzazione" si pone come obiettivo l'accoglienza e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, vista la necessità di attivare o consolidare il processo di integrazione linguistico-culturale di coloro che sono di madrelingua non italiana, mettendo in opera le strategie necessarie alla gestione delle emergenze linguistiche, in particolare quelle legate all'arrivo di alunni di "NAI" (alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o quello precedente), oltre all'organizzazione dell'attività vera e propria di alfabetizzazione linguistica degli alunni di livello superiore al NAI, che però non hanno ancora raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio. La piena acquisizione della lingua è un momento fondamentale nel processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di una realtà sociale e scolastica molto diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede pertanto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in Lingua Italiana, che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. I bambini e i ragazzi stranieri, in particolare nella prima fase di inserimento scolastico, hanno bisogno di un ambiente di apprendimento sereno e produttivo e di un contesto facilitante, inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: interni (motivazione, gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro, materiali scolastici, attività organizzate); necessari inoltre sono una didattica cooperativa, finalizzata allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e all'integrazione nel gruppo-classe, un approccio metodologico diversificato, in modo da consentire l'acquisizione della lingua nei vari contesti d'uso. Le attività di alfabetizzazione si rivolgono inizialmente agli alunni appartenenti al livello NAI e successivamente agli altri livelli, finché non raggiungono le competenze che permettono loro di affrontare adeguatamente tutte le materie di studio.

Per il Progetto Inclusione si fa riferimento al link di seguito riportato attraverso il quale accedere al sito di Istituto per prenderne visione.

<https://www.comprensivofeltre.edu.it/didattica/inclusione/>

CONTINUITÀ

Per il Progetto Continuità si fa riferimento al link di seguito riportato attraverso il quale accedere al sito di Istituto per prenderne visione.

<https://www.comprensivofeltre.edu.it/didattica/progetto-continuita/>

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

1 - Perché un piano di Orientamento

L'Orientamento è una delle componenti fondamentali del processo educativo. Ciò significa che si ritengono insegnabili e incrementabili quelle abilità che i ragazzi mettono in atto per prendere decisioni autonome e consapevoli. La nuova concezione di Orientamento con valenza formativa ne



raccomanda l'attuazione a partire dalla scuola dell'infanzia per poi proseguire nella scuola primaria.

L'Orientamento è una delle finalità costitutive della scuola secondaria di I grado e centrale è il suo ruolo nella lotta alla dispersione, all'insuccesso scolastico, nella prevenzione.

Occorre dunque interessarsi al futuro professionale delle persone molto tempo prima che queste si trovino a compiere scelte, in modo da incrementare le competenze decisionali, le capacità di introspezione e di autovalutazione, le abilità sociali, le capacità di analizzare la reale possibilità di scelta e di sviluppo.

Destinatari: alunni dell'IC Feltre e famiglie. L'Istituto aderisce anche alla Rete provinciale per l'Orientamento.

Infanzia

Obiettivi

- sviluppare la conoscenza del sé per costruire una propria identità
- favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale.
- sapersi rapportare con gli altri compagni
- favorire la conoscenza del proprio ambiente di vita nella sua complessità
- sviluppare la capacità di comprendere i propri bisogni e quelli altrui
- sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione)

Attività

- 3 Anni: chi sono? Alla scoperta del mio corpo. Con particolare attenzione a rafforzare l'autostima.
- 4 Anni La mia storia. Con particolare attenzione a desideri, bisogni, paure, interessi e diversità di intelligenze.
- 5 Anni : Io e i miei compagni. Le regole per stare bene insieme.
- 5 Anni: Le professioni intorno a me. Attività integrate con le risorse del territorio.

Percorsi di formazione per il personale docente.

Primaria



Obiettivi:

- sviluppare la costruzione dell'identità fisica, affettiva e sociale
- favorire l'autovalutazione, la responsabilità, l'autodecisione

Attività

- Chi sono? Cosa faccio? Il mio corpo, il mio carattere, le mie capacità: realizzazione di un prodotto finale da condividere.
- Con chi sono? Percorsi didattici sul tema delle abilità sociali (cfr. quaderni didattici di Bellunorienta)
- I settori lavorativi: percorsi didattici relativi ai pregiudizi e agli stereotipi professionali. (cfr. quaderni didattici di Bellunorienta)
- Progetto "E' arrivato l'ambasciatore": gli alunni della secondaria si recano alla primaria per raccontare la loro esperienza.

Percorsi di formazione per il personale docente.

Secondaria di I grado

Obiettivi

- sollecitare negli studenti la riflessione intorno alla consapevolezza delle loro capacità, potenzialità e limiti oltre che degli stereotipi professionali
- sviluppare le abilità relative a credenza di efficacia, abilità sociali, problem solving, raccolta e interpretazione delle informazioni, criteri di presa di decisione
- potenziare la capacità di operare delle scelte
- sviluppare la capacità di assumersi responsabilità

Attività

Classi prime secondaria : Percorsi didattici relativi a: conoscenza del sé, credenza di efficacia e abilità sociali. Quaderni di Bellunorienta, Materiali didattici dell'Università di Padova (Proff. Nota e Soresi) e dell'Antologia che favoriscano la riflessione su punti di forza e di debolezza, sulle relazioni passive, aggressive, assertive.

Classi seconde secondaria : Percorsi didattici relativi a: interessi e attitudini, offerta formativa del territorio. Esplorazione del sito www.bellunorienta.it. Esplorazione della piattaforma plan your future.

Training, sull'educazione alla scelta, condotti in classe da personale esperto a cura della Rete provinciale dell'Orientamento.

Intervento per le famiglie sul "Come scegliere", condotti da personale esperto, presso la nostra Scuola, a cura della Rete provinciale dell'Orientamento.

Partecipazione, accompagnati dalle famiglie, presso IC Fonzaso, per la presentazione dell'Offerta Formativa del Primiero

Partecipazione, accompagnati dalle famiglie, a Inform@, Fiera dell'offerta formativa provinciale a



Sedico.

Classi terze secondaria Percorsi didattici relativi al reperire e processare le informazioni e ai criteri per la presa di decisione (tabella multicriteriale e quaderno didattico "Le decisioni" in Bellunorienta).

Quaderno didattico della scuola "Crea il tuo futuro".

Partecipazione, accompagnati dalle famiglie, presso IC Fonzaso, per la presentazione dell'Offerta Formativa del Primiero.

Partecipazione, accompagnati dalle famiglie a Inform@, Fiera dell'offerta formativa provinciale a Sedico.

Partecipazione a Scuola Aperta, accompagnati dalle famiglie: incontri di presentazione degli istituti superiori gestiti dagli stessi, secondo calendario pubblicato dagli istituti secondari.

Frequenza dei Laboratori esperienziali presso le scuole superiori della Rete del feltrino.

Possibilità di effettuare Colloqui di Orientamento con personale esperto a cura della Rete provinciale dell'Orientamento.

Partecipazione a "Roccorienta", presso la Scuola "G. Rocca", in cui gli studenti della scuola superiore presentano l'offerta formativa dei loro Istituti.

Partecipazione a "JobRoccorienta" in cui il mondo degli industriali e degli artigiani presenta l'offerta lavorativa del territorio.

Corso propedeutico al latino a cura del Liceo "Dal Piaz".

Elaborazione da parte del Consiglio di Classe del Consiglio Orientativo.

Percorsi di formazione per il personale docente.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIGNUI BLAA83301G

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANZU' BLAA83302L

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MUGNAI BLAA83303N

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PASQUER BLAA83304P

50 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TOMO BLAA83305Q

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VELLAI BLAA83306R

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E. AGRIZZI BLAA83307T

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "VITTORINO DA FELTRE" FELTRE BLEE83301R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FARRA BLEE83302T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSPEDALE CIVILE BLEE83303V

ALTRO: 22 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FOEN BLEE83304X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MUGNAI BLEE833051

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE MAZZINI BLEE833062

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FILIPPO DE BONI BLEE833073

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "GINO ROCCA" FELTRE BLMM83301Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Quota oraria minima prevista 33 ore annue

ITALIANO	5 ORE
STORIA	4 ORE
GEOGRAFIA	4 ORE
MATEMATICA	2 ORE
SCIENZE	4 ORE
TECNOLOGIA	3 ORE
INGLESE	2 ORE
MOTORIA	3 ORE
MUSICA	2 ORE
ARTE E IMMAGINE	2 ORE
RELIGIONE/ATT. ALTERNATIVA	2 ORE
TOTALE	33 ORE



Curricolo di Istituto

IC FELTRE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Sono disponibili, al link allegato, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia, il Curricolo della Scuola Primaria, i Curricoli delle singole discipline di Scuola Secondaria e il Curricolo Verticale d'Istituto di Educazione Civica.

<https://www.comprensivofeltre.edu.it/didattica/curricoli/>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Indirizzo Musicale

Attività di insegnamento di quattro strumenti musicali (pianoforte, violino, chitarra, violoncello)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper suonare gli strumenti musicali proposti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Aula generica

● Attività informatica

Uso di tecnologie informatiche e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Saper utilizzare in modo consapevole le risorse digitali di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Attività motoria

Partecipazione a competizioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper utilizzare schemi motori di base e conoscere le regole del Fair-play.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Altro



● Certificazioni lingua inglese

Lezioni di approfondimento in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni previste.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FELTRE - BLIC83300P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

rispetto delle regole
relazionalità con compagni e adulti
partecipazione
attenzione
impegno
autonomia
modalità di apprendimento
utilizzo delle conoscenze

Per i bambini di cinque anni è prevista la compilazione del Protocollo Regionale per l'individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscenze, abilità, comportamenti e atteggiamenti.

Allegato:

3 RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 21:23 .pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

rispetto delle regole
relazionalità con compagni e adulti

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.

Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.

Rispetto degli impegni scolastici.

Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.

Frequenza e puntualità.

I richiami scritti (note disciplinari) e le sospensioni dall'attività scolastica influiscono sul voto di comportamento. In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo la normativa vigente

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo la normativa vigente



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto ha predisposto un Piano per l'Inclusione del I ciclo, visionabile al seguente link

<https://www.comprensivofeltre.edu.it/didattica/inclusione/>

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Vengono realizzati percorsi educativo-didattici per sviluppare nell'alunno con disabilità le sue potenzialità nell'apprendimento e nelle relazioni sociali, promuovendo esperienze e metodologie che favoriscano il più possibile la sua inclusione nel gruppo e la sua partecipazione alle varie attività progettate. Il PEI dell'alunno viene condiviso in riunioni collegiali che coinvolgono genitori e specialisti del Servizio Età Evolutiva o specialisti privati e verificato a fine anno come da Accordo di Programma provinciale. Il confronto con le famiglie avviene con cadenze ravvicinate per valorizzarne il contributo educativo e rafforzare modalità comuni di intervento. Gli insegnanti di sostegno si riuniscono periodicamente per confrontarsi e condividere problematiche. Quando possibile, le figure di sostegno mantengono continuità da un anno all'altro. Relativamente alla disabilità, ai DSA e ai BES sono presenti 2 referenti di Istituto. Opera anche un GLI che ha elaborato il Piano Annuale di Inclusione. Anche per gli allievi con DSA e BES si progetta e si condivide il PDP assieme alle famiglie. La scuola primaria aderisce alle iniziative di rete per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento, che coinvolgono gli alunni di classe prima e seconda. Dall'anno 2014/15, viene realizzato anche lo screening precoce nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nella prima classe della scuola primaria, in base alle indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il team docente/consiglio di classe dell'Istituto, tramite l'osservazione, rileva i bisogni educativi degli alunni e programma delle azioni inclusive, individuando le potenzialità da sviluppare, i facilitatori da attivare, gli interventi individualizzati o personalizzati di recupero e di potenziamento da intraprendere. In alcune classi si promuovono iniziative di apprendimento cooperativo. Per il recupero e il potenziamento nella scuola primaria e secondaria si lavora all'interno delle classi per gruppi di livello; nella scuola secondaria per gruppi di livello, per classi aperte, nelle attività laboratoriali.



Punti di debolezza:

Nei vari plessi dell'Istituto ci sono classi che accolgono più alunni con disabilità e DSA a fronte di risorse assegnate in organico non sempre adeguatamente formate. Mancano insegnanti specializzati e la maggior parte sono di nomina annuale, perciò la continuità didattica non è sempre garantita come sarebbe auspicabile. La partecipazione di tutti i docenti alla stesura dei documenti per l'inclusione non è sistematicamente diffusa, dovrebbe essere favorita attraverso adeguate attività di formazione. Per gli alunni con disabilità, DSA e svantaggio, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, emergono criticità in: maggior coinvolgimento delle famiglie nella definizione del PDP; dettaglio delle metodologie educative, pedagogiche e strumentali (il PDP); ampliamento della formazione (soprattutto formazione pratica da svolgere con un affiancamento) rivolta sia ai docenti che alle famiglie, soprattutto in tema di stesura del PDP, strategie di studio e utilizzo di strumenti idonei. I tempi destinati al recupero e al potenziamento in orario curricolare sono limitati dalla mancanza di ore di compresenza da parte degli insegnanti e dalle scarse risorse umane a disposizione. Agli alunni che necessitano di azioni di recupero e potenziamento non sempre l'insegnante riesce a dedicare loro adeguati interventi di personalizzazione durante le attività curricolari in classe. Negli ultimi anni la scuola non ha potuto usufruire, come in passato (pandemia, mancanza di Dsga), del finanziamento del MIUR (art. 9) e di risorse messe a disposizione dalla regione per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

In base alla diagnosi redatta dagli specialisti dell'ULSS, il Consiglio di classe/team docenti definisce il Piano Educativo Individualizzato per ciascun allievo con disabilità e lo condivide con la famiglia e gli specialisti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe/team docenti, famiglia, specialisti, Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sottoscrivere il PEI condiviso, riportando le proprie osservazioni e attivandosi anche a casa per perseguire le finalità e gli obiettivi didattico-educativi condivisi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione sono descritti nei singoli PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo sono descritte nei singoli PEI.



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata (DDI)

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, all'interno del quadro di riferimento in cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, ha fornito alle istituzioni scolastiche delle Linee Guida per dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

Quest'ultima potrà essere utilizzata in modalità complementare alla didattica in presenza nelle scuole secondarie di II grado. Negli altri ordini scolastici verrà adottata qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e in caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza.

L'Istituto Comprensivo di Feltre ha individuato nella Piattaforma GSuite lo strumento digitale da utilizzare a tale scopo.

Scuola primaria

Quota oraria minima prevista **10 ore** settimanali **classi prime** scuola primaria

Distribuzione per disciplina

ITALIANO	3 ORE
STORIA	1/2 ORA
GEOGRAFIA	1/2 ORA
MATEMATICA	2 e ½ ORE
SCIENZE	1/2 ORA
TECNOLOGIA	1/2 ORA
INGLESE	1/2 ORA
ED. FISICA	1/2 ORA
MUSICA	1/2 ORA
ARTE E IMMAGINE	1/2 ORA
RELIGIONE/ATT. ALTERNATIVA	1/2 ORA
TOTALE	10 ORE

Quota oraria minima prevista **15 ore** settimanali **classi 2[^] - 3[^] - 4[^] - 5[^]** scuola primaria

Distribuzione per disciplina

ITALIANO	4 ORE
----------	-------



STORIA	1 ORA
GEOGRAFIA	1 ORA
MATEMATICA	3 ORE
SCIENZE	1 ORA
TECNOLOGIA	1/2 ORA
INGLESE	2 ORE
ED. FISICA	1/2 ORA
MUSICA	1/2 ORA
ARTE E IMMAGINE	1/2 ORA
RELIGIONE/ATT. ALTERNATIVA	1 ORA
TOTALE	15 ORE

Scuola secondaria di I grado

Quota oraria minima prevista **15 ore** settimanali **classi 1[^]- 2[^] - 3[^]** scuola secondaria di I grado

Si manterrà la scansione oraria attuale.

Distribuzione per disciplina

ITALIANO	3 ORE
STORIA	1 ORA
GEOGRAFIA	1 ORA
MATEMATICA	2 ORE
SCIENZE	1 ORA
TECNOLOGIA	1 ORA
INGLESE	1 ORA e 1/2
TEDESCO/FRANCESE	1 ORA
ED. FISICA	1 ORA
MUSICA	1 ORA
ARTE E IMMAGINE	1 ORA
RELIGIONE/ATT. ALTERNATIVA	1 ORA ogni 2 settimane
TOTALE	15 ORE



Aspetti generali

Organizzazione

La struttura dell'Istituto

Da un'attenta analisi dell'organigramma allegato, l'Istituto Comprensivo di Feltre è così strutturato:

1- Dirigente Scolastico

2- Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA)

3- Primo e secondo collaboratore del dirigente

4- Impiegati amministrativi: Area personale, Area acquisti e contabilità, ufficio comunicazioni

5- Funzioni strumentali:

1- **Disabilità/Inclusione:** la Funzione Strumentale disabilità e inclusione è la figura di riferimento all'interno dell'Istituto che si occupa dell'inclusione di tutti gli alunni con disabilità a partire dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado. Si tratta di una figura che collabora a stretto contatto con il Dirigente Scolastico e fa da tramite con i docenti che hanno in classe uno o più alunni con disabilità. Il compito principale riguarda il Coordinamento delle attività di inclusione (analisi, documentazione, pianificazione) per gli alunni con disabilità.

2- **Disagio:** La Funzione strumentale per il disagio ha come focus l'attenzione nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali per la loro inclusione all'interno della scuola.

3- **Continuità:** Obiettivo di tale figura è il Coordinamento del percorso che garantisce agli allievi un passaggio progressivo e continuo, in continuità curricolare e metodologica, attraverso i tre diversi ordini di scuola.

4- **Digitale:** Le Funzioni Strumentali per l'area digitale hanno il compito di coordinare le attività digitali, i bisogni all'interno dell'Istituto, la progettazione di percorsi educativi con l'utilizzo di strumentazioni digitali, l'organizzazione e manutenzione dei laboratori di informatica e della strumentazione presente in tutte le scuole dell'Istituto.

6- Coordinatori di Dipartimento:

1- Lettere

2- Matematica

3- Educazioni

4- Lingue



5- Musicale

7- Referenti:

1- Orientamento

2- Mensa

3- Ed. Civica e legalità

4- Valutazione

5- Istruzione parentale

6- Registro elettronico

7- Motoria

8- Orario

9- Ed. ambientale

10- 'Cuora il futuro'

11- Cyberbullismo

12- Salute (Progetti Ulss1)

13- Lettura

14- FA RE Musica

8- Fiduciari dei plessi delle scuole dell'infanzia e primarie: nell'Istituto sono presenti 6 fiduciarie per le scuole primarie, 1 per la scuola annessa Ciseia, 1 per la scuola in ospedale e 7 fiduciarie per le scuole dell'infanzia.

9- Referente Covid d'Istituto: ha il compito di coordinare le emergenze relative ad eventuali positività riscontrate nelle classi. Collabora a stretto contatto con il Dirigente dell'Istituto e con il Dipartimento di igiene e prevenzione della provincia di Belluno.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetto di lingua inglese con i bambini di 5 anni nei vari plessi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le risorse sono attualmente impiegate per lo sdoppiamento delle tre pluriclassi e per il servizio mensa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Coordinamento e supporto all'attività motoria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Progetti in compresenza nelle ore curricolari;
supporto e integrazione alle attività di
formazione e musica d'insieme.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Piano di formazione del personale ATA